

**Istituzione di un nuovo sportello di Centro Antiviolenza**

DPCM 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119".

**MODULO DI DOMANDA ¹
ANNO 2018**

Alla Regione del Veneto

Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e
SISTARUnità Organizzativa Cooperazione internazionale
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it**PARTE PRIMA: richiesta di contributo**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede a _____

visto il bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvazione dei criteri, delle priorità e delle modalità per la concessione di finanziamenti a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, secondo quanto disposto dal DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 1 Dicembre 2017 per l'attivazione di un **nuovo sportello** del Centro Antiviolenza già operante denominato²:

_____ che sarà sito nel Comune di _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che il progetto alla data odierna non è concluso.

¹ Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere compilato a computer in ogni sua parte.

² Riportare la denominazione del Centro Antiviolenza inserito nell'elenco regionale approvato con DGR n. 1503/2018.



Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento:

<i>Requisiti strutturali e organizzativi</i>
I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
Lo sportello possiede i requisiti di abitabilità ed è dotato di locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
Lo sportello, in rete con il Centro già operante, garantisce un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, compresi i giorni festivi.
Lo sportello, in rete con il Centro già operante, garantisce un numero di telefono dedicato attivo 24h su 24, anche collegandosi al 1522.
Lo sportello è inserito nella Carta dei servizi adottata dal Centro già operante, garantendo l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività.
Non è consentito l'accesso ai locali dello sportello agli autori della violenza e dei maltrattamenti.
Lo sportello si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.
Al personale dello sportello è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
Lo sportello, in linea con il Centro già operante, garantisce la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

**PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente****1. Dati richiedente (Comune o Azienda Ulss)**

Denominazione

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per l'iniziativa

Nome e cognome

Telefono

e-mail

2. Soggetti richiedenti (punto III del Bando)**A) Singolo****B) Altro/i Comune/i o Azienda/e unità locale socio sanitaria (ULSS) associati***Nota: Obbligatorio **allegare lettera di accordo degli Enti**, per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta, reperibile nel sito web istituzionale alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi".*

denominazione: _____

**C) Soggetti privati in convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014***Nota: Obbligatorio **allegare convenzione** tra Comune o Azienda ULSS e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, e che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, **almeno quinquennali**, in materia di violenza contro le donne.*Denominazione dell'Ente gestore del Centro Antiviolenza già operante³:³ Ente gestore del Centro Antiviolenza inserito nell'elenco regionale approvato con DGR n. 1503/2018

**PARTE TERZA: relazione sul progetto****1. Durata dell'intervento**

Data di avvio prevista: (gg/mm/aa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aa) _____

2. Gestione dello sportello

- Servizio gestito dall'Ente richiedente
- Servizio gestito dall'Ente gestore del Centro Antiviolenza già operante

3. Bacino di utenza potenziale del nuovo sportello (lettera b punto VIII del Bando)

Comune	_____
bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata.	n. abitanti: _____

4. Analisi del contesto

Nota: descrivere le esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura del nuovo sportello. Riportare anche eventuali dati rilevati ed eventuali rapporti con altre strutture dedicate al sostegno alle donne vittime di violenza.

5. Descrizione sintetica della struttura

Nota: descrivere ubicazione della struttura e organizzazione degli spazi (area ascolto telefonico, area colloqui individuali, eventuale area per figli delle utenti ecc.).

**PARTE TERZA: relazione sul progetto****6. Cronogramma delle attività**

Nota: indicare le attività che si prevede di realizzare per la costituzione e l'apertura del nuovo sportello (ad es.: individuazione della sede; arredamento e fornitura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione ecc.)

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2019 a marzo 2019)

7. Servizi e caratteristiche dello sportello

Nota: i servizi/attività sotto riportati dovranno essere obbligatoriamente garantiti dal nuovo sportello. Per ogni servizio indicato riportare una breve descrizione di come questo verrà effettivamente erogato in collaborazione con il Centro già operante. Qualora un servizio non venisse erogato presso lo sportello indicare le modalità di invio alla sede principale (articolo 3 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).

SERVIZI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE <i>Lo spazio da compilare non è limitato.</i>
Ascolto	
Accoglienza	
Colloqui di sostegno psicologico e/o accompagnamento nei gruppi di mutuo aiuto	
Assistenza legale	
Supporto ai minori vittime di violenza assistita	
Orientamento al lavoro	
Orientamento all'autonomia abitativa	
Orientamento e affiancamento a servizi pubblici o privati	
Raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e ospitalità	



SERVIZI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE <i>Lo spazio da compilare non è limitato.</i>
Piano annuale di formazione / aggiornamento in cui siano incluse attività di formazione specifica e continua del personale e delle volontarie qualora presenti	
Iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione e sensibilizzazione	
Raccolta documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne	
Altro (specificare)	

8. Articolazione organizzativa

Personale retribuito	unità	Personale volontario	unità
Operatrice di prima accoglienza		Operatrice di prima accoglienza	
Psicologa		Psicologa	
Assistente sociale		Assistente sociale	
Educatrice		Educatrice	
Avvocato		Avvocato	
Personale amministrativo		Personale amministrativo	
Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)	

9. Protocolli operativi territoriali

Convenzioni, protocolli d'intesa/accordi, piani di zona con strutture pubbliche e private (<i>allegare documentazione disponibile</i>)	<input type="checkbox"/> SI (<i>specificare</i>) _____
---	--

**PARTE QUARTA: piano economico del progetto****1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)**

1. Risorse Umane Personale retribuito ⁴ (spese per retribuzione e formazione ⁵ delle operatrici del nuovo sportello)	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
2. Acquisto di Beni spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
3 Spese di accoglienza in emergenza	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
4. Fornitura di Servizi Consulenze ⁴ ; formazione ⁵ , tinteggiatura, ammodernamento impianto tecnologico ecc.	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
5. Spese di gestione dello sportello affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
6. Sensibilizzazione/divulgazione dei servizi offerti	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
Totale costo del progetto			

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo ⁶	€

⁴ Riportare i costi per ogni figura professionale indicata al punto 8.

⁵ I costi di formazione possono essere inseriti in Risorse Umane o Fornitura di Servizi in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore.

⁶ Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 25.000,00.

**RIEPILOGO FINALE**

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.lgs 196/2003 e del D.lgs 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 1 dicembre 2017.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda:

- Documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente (*obbligatorio, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale*);
- lettera di accordo degli Enti per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta;
- convenzione (ai sensi dell'articolo 11, L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014) tra Ente richiedente e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne;
- protocolli operativi.